

Oggetto: Campania Futura srl - Part. IVA 07583871210

Avviso XVIII corso di formazione per il conseguimento della Qualificazione di: **“MAESTRO DI SCI ALPINO”** afferente al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania istituito ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 223 del 27/06/2014 - Standard Professionale e Formativo di dettaglio approvati con Decreto Dirigenziale n. 1015 del 19/11/2020.



AVVISO PUBBLICO

L'Agenzia Formativa: **“Campania Futura srl”** avente sede legale ed operativa nel comune di Napoli, alla via Vicinale S. Maria del Pianto – Torre 5 – c.a.p. 80143, Codice Fiscale e Partita IVA 07583871210 – Accreditemento regionale 2130/10/13

VISTI

- **la Legge 8 marzo 1991, n. 81 e s.m.i.**, recante: “Legge-quadro per la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina”;
- **la Legge 24 dicembre 2003, n° 363 e s.m.i.**, recante: “Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali”;
- **la legge regionale 23 febbraio 2012, n. 4**, recante: “Ordinamento della professione di maestro di sci e delle scuole di sci”;
- **la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i.**, recante: “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”, in particolare l'art.4, dal comma 51 al comma 68, dettante i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
- **il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13**, recante: “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- **il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2015**, recante: “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n.13”;
- **il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 8 gennaio 2018**, recante: “Istituzione del

Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. (G.U. 25.01.2018, n. 20”);

- **la Legge Regionale 18 novembre 2009, n. 14**, recante: “*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*”;
- **il Regolamento regionale 2 aprile 2010 n. 9** (Regolamento di attuazione di cui alla Legge Regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b) - Disposizioni regionali per la formazione professionale, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 89 del 2 aprile 2010, come modificato dal Regolamento n. 7 del 18/09/2018 (vigente *ratione temporis* alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico);
- **la Deliberazione di G.R. n. 242 del 22 luglio 2013** e ss.mm.ii. di approvazione del “*Modello operativo di Accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione professionale e dei Servizi per il lavoro in Regione Campania*”;
- **la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27 giugno 2014**, di approvazione degli “*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione*” per la “*definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali*”;
- **la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23 dicembre 2015**, di approvazione degli “Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio”;
- **la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28 giugno 2016**, di approvazione del “Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze”;
- **la Deliberazione di G.R. n. 294 del 15/05/2018** approva le “Linee guida per la Formazione Professionale autofinanziata - rilascio delle autorizzazioni - gestione delle attività - esami finali - monitoraggio e vigilanza in fase di erogazione”;
- **la Deliberazione di G.R. n. 415 del 10 settembre 2019** recante l'approvazione del “Disciplinare per lo svolgimento degli Esami Finali per il conseguimento di Qualificazioni Professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania in esito a percorsi formativi formali”;
- **il Regolamento Delegato 2019/907 (UE) della Commissione del 14 marzo 2019** istituisce una prova di formazione comune per i maestri di sci ai sensi dell'articolo 49 ter della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;
- **Decreto Dirigenziale n. 1065 del 17/10/2019** di “Approvazione dei manuali operativi e della relativa modulistica per il funzionamento delle commissioni di esame finale per il conseguimento di qualificazioni professionali di cui al repertorio regionale dei titoli e delle qualificazioni della Regione Campania”
- **il Decreto Dirigenziale n. 1015 del 19/11/2020** recante l'approvazione di schede aggiornate descrittive di Standard professionale e formativo per n. 2 Qualificazioni Appartenenti al Settore Economico Professionale 21 - Servizi di Attività Ricreative e Sportive – afferenti al Repertorio Regionale Titoli e Qualificazioni Professionali istituito a mezzo della D.G.R. n. 223/2014;
- **il Decreto Dirigenziale n. 40 del 01/02/2021** recante l'approvazione del Manuale Operativo per la Formazione Professionale autofinanziata, gestione delle attività formative mediante il supporto

della piattaforma SILF MONITORAGGIO;

con la collaborazione del **COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI CAMPANIA**, intende organizzare il **XVIII** corso di formazione per **MAESTRO DI SCI ALPINO** di cui allo **Standard Professionale e Formativo approvato con D.D. n. 1015/2020**.

FINALITA':

Il corso per il conseguimento dell'idoneità **all'insegnamento dello sci nelle discipline alpine ha lo scopo di formare figure professionali ai sensi della Legge Regionale**.

STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO:

Il corso prevede una prova selettiva attitudinale, avrà una durata di 600 ore, in 90 giorni e sarà suddiviso in:

1. Trasferimento di nozioni e tecniche di scialpino
2. Gestione degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività professionale di maestro di sci
3. Pianificazione e programmazione dei corsi e delle lezioni di sci alpino

Il progetto formativo sarà articolato in più fasi/moduli che si svolgeranno nell'anno 2025/26. Nelle **600 ore** sarà previsto uno **stage della durata di 48 ore**, da svolgersi presso una scuola di sci, regolarmente autorizzata e riconosciuta, con le modalità definite in sede di adozione del progetto formativo ed un numero di ore di lezioni da svolgersi in montagna.

Il progetto formativo prevede anche apposite norme regolamentari e disciplinari di comportamento degli allievi. L'ente si avvarrà della collaborazione di istruttori nazionali nonché di docenti specifici per ogni singolo modulo e verranno adottati i testi ufficiali per l'insegnamento editi dalla FISL. Così come stabilito dalla Legge Quadro 81/91 e Legge Regionale n° 4 del 23 Febbraio 2012.

- Sezione 1 REQUISITI PER L' ISCRIZIONE

Alla prova di selezione possono accedere coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- aver compiuto la maggiore età entro e non oltre il giorno fissato per il termine della presentazione della domanda di iscrizione alla selezione
- aver assolto l'obbligo scolastico, ossia aver conseguito la promozione nella 2^a Classe degli Istituti di Istruzione Secondaria di 2° Grado, oppure se provenienti da stati esteri, un titolo di studio equipollente;
- possedere la cittadinanza italiana o di altro stato membro della Unione Europea;
- non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche temporanea dall'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- essere in possesso del certificato medico sportivo per attività agonistica rilasciato da Centro Medico Sportivo o da Centro medico convenzionato ASL;
- essere in possesso della tessera FISL per l'anno 2025
- avere effettuato il versamento della quota di iscrizione alle prove selettive pari a € 350,00 (euro trecentocinquanta/00).

Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza sarà oggetto di verifica attraverso un test di ingresso che sarà conservato agli atti dell'Agenzia Formativa erogatrice del percorso formativo

- Sezione 2 ADEMPIMENTI PER L' ISCRIZIONE

La domanda di partecipazione alle prove selettive redatta esclusivamente sul modello prestampato come da schema riportato sul presente avviso (All.1) dovrà essere trasmesso **entro e non oltre il giorno 06/03/2025**

La domanda può essere presentata con le seguenti modalità:

- **a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo: corsoscicampaniafutura@pec.it (scansione con dati leggibili in un unico file in formato PDF, dimensione massima 3Megabyte)
- **a mezzo raccomandata A.R. con avviso di ricevimento**, indirizzata a Campania Futura srl – Via Vicinale Santa Maria del Pianto n. 28-Torre 5- Napoli 80143
- **a mano** presso la sede di Campania Futura srl–Via Vicinale Santa Maria del Pianto n. 28 -Torre 5 - Napoli 80143, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 17:00. Contatti: tel. 081281507 0817871438 – 3348817486
Per info email: corsoscicampaniafutura@gmail.com

La data di presentazione della domanda è attestata dal timbro dell'ufficio postale accettante nel caso di presentazione tramite raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero nel caso di invio a mezzo posta elettronica certificata, dalla ricevuta di accettazione, mentre, nel caso di consegna a mano, dalla ricevuta rilasciata dalla segreteria di Campania Futura.

Questa Agenzia Formativa non si assume alcuna responsabilità per il mancato recapito della domanda di partecipazione, dovuto a errata apposizione dell'indirizzo del destinatario all'esterno della busta, per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, disguidi postali, fatti imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Copia firmata fronte/retro del documento di identità personale in corso di validità e della tessera riportante il codice fiscale;
2. Copia certificato medico d'idoneità all'attività sportiva agonistica dello sci alpino ed in corso di validità alla data delle prove selettive. La certificazione dovrà essere rilasciata dall' Azienda Sanitaria territorialmente competente o da un Centro di Medicina dello Sport;
3. Tessera FISJ, copia fronte retro della tessera FISJ valida per il 2025;
5. Copia del titolo di studio attestante il possesso dei requisiti di ingresso al percorso formativo;
6. Modulo informativa Privacy firmato (All.2);
7. Attestazione di versamento della quota di iscrizione alla sola prova di selezione da versare all'atto della presentazione della domanda a titolo di concorso nelle spese pari a **euro 350,00** da versare sul conto corrente intestato a:

CAMPANIA FUTURA SRL

banca: BCC – Banca di Credito Cooperativo – Via Cervantes - Napoli

CODICE IBAN: IT 98 E 071100340000000006426

CAUSALE VERSAMENTO: “COGNOME e NOME del PARTECIPANTE – SELEZIONE MAESTRO DI SCI – REGIONE CAMPANIA 2025”.

Le domande incomplete, mancanti di una delle documentazioni richieste, e prive della ricevuta di

pagamento (ricevuta del bonifico effettuato) non verranno prese in considerazione. **Tale versamento non sarà comunque rimborsabile in caso di non presentazione alla prova selettiva o esito negativo della stessa. La domanda presentata per la prova di selezione è valida esclusivamente per la sola sessione a cui la stessa si riferisce. Non si accettano iscrizioni sul posto delle prove.**

- Sezione 3 REQUISITI PER LO SVOLGIMENTO DEL CORSO

Il corso avrà inizio solo se si raggiungerà il numero minimo di 15 partecipanti. Ove mai, detto numero non dovesse essere raggiunto, il superamento della prova selettiva verrà ritenuto valido per il successivo bando.

- Sezione 4 QUOTA di PARTECIPAZIONE AL CORSO

A carico dei partecipanti sono: i costi relativi al vitto, alloggio, ai viaggi, skipass e ai consumi didattici, copertura assicurativa ed equipaggiamento (divise, libri di testo, BLS.D.)

La quota di partecipazione al corso è determinata in **€ 5.900,00**. Per i residenti in **Campania** da più di 3 anni la quota del corso è fissata in **€ 5.700,00**. Le modalità e condizioni di pagamento sono così determinate:

- **50% all'atto di iscrizione al corso;**
- **Saldo entro il raggiungimento del 50% delle ore del corso (300 ore);**

- Sezione 5 CALENDARIO PROVE DI SELEZIONE

Le Prove selettive si terranno nei giorni 13 e 14 Marzo 2025, presso il Comprensorio Sciistico dell'Alto Sangro-Roccaraso. La destinazione definitiva verrà comunicata ai partecipanti alla selezione mediante comunicazione scritta.

Per le procedure di accreditamento, i partecipanti dovranno presentarsi inderogabilmente, il giorno precedente l'inizio delle selezioni, in quanto dovranno prevedersi procedure di registrazione per ogni singolo candidato con una pianificazione temporale diluita nel tempo. Maggiori informazioni verranno illustrate nella convocazione.

Per cause di forza maggiore o di condizioni impossibili è facoltà dell'Ente organizzatore prevedere uno spostamento di data e/o luogo, previa comunicazione a tutti gli iscritti alle prove di selezione.

Saranno a carico degli allievi le spese di skipass, vitto, alloggio e di viaggio, copertura assicurativa ed equipaggiamento, per i giorni di selezione e per tutti gli spostamenti che si renderanno necessari. Alle operazioni preliminari di accreditamento il candidato dovrà presentarsi munito di valido documento di riconoscimento. Al termine delle operazioni di identificazione saranno consegnati i pettorali; eventuali variazioni a quanto sopra saranno tempestivamente comunicate ai candidati. Per motivi di sicurezza durante le prove è **obbligatorio l'uso del casco regolarmente omologato** in base alle vigenti disposizioni in materia.

Le prove selettive pratiche saranno sostenute davanti ad una Commissione esaminatrice composta secondo i criteri determinati dalla normativa vigente, e più precisamente:

N. 1 Funzionario regionale – senza diritto di voto

N. 3 Istruttori Nazionali di sci alpino di nomina della FIS-COSCUMA

N. 3 Maestri di sci alpino scelti dal Collegio regionale.

Nell'ipotesi in cui uno o più commissari abbiano prestato attività professionale per la preparazione di candidati alla prova di selezione in oggetto, il commissario dovrà – in fase di riunione preliminare – segnalare i nominativi in cui dovesse riscontrare detta fattispecie. In tal caso il commissario si asterrà dall'assegnare una valutazione e ai fini del calcolo della media finale, il suo voto verrà sostituito con la media degli altri. Si intende sottolineare che l'elenco complessivo dei candidati iscritti dovrà essere mostrato alla commissione in rigoroso ordine alfabetico ovvero senza l'indicazione del pettorale.

La clausola si intende applicata sia per le prove della III fase che per le prove della IV fase.

Le prove di selezione si svolgeranno secondo il programma ed i criteri di valutazione di seguito riportati, nella zona ritenuta idonea e nella data prevista per lo svolgimento, valutando anche le condizioni climatiche.

La Selezione avrà luogo solo al raggiungimento di un numero minimo di 50 iscrizioni salvo diversa valutazione a discrezione dell'ente di formazione. Nel caso le selezioni non dovessero aver luogo, le iscrizioni ricevute saranno restituite ai singoli partecipanti

- Sezione 6 MODALITA' di SVOLGIMENTO

Per tutta la procedura di selezione verranno applicate le procedure prescritte dal Collegio Nazionale Maestri di Sci nel documento "Misure da adottare nell'organizzazione delle prove formative comuni e nelle procedure di selezioni per l'accesso ai corsi di formazione professionale per aspiranti maestri di sci"

Le prove di selezione si svolgeranno sulla scorta della seguente programmazione e criteri di valutazione:

PROVA DIMOSTRATIVA/TECNICA PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI SCI ALPINO

I FASE In uno o più giorni in base al numero degli iscritti	Slalom gigante a cronometro	I partecipanti che superano questa fase acquisiscono il diritto a sostenere le prove delle fasi successive
II FASE	Sci in campo libero con la Commissione d'esame	Approfondimento e conoscenza reciproca
III FASE	Esecuzione degli archi di curva	<ul style="list-style-type: none">• Serie di curve ad arco corto;• Serie di curve ad arco medio• Serie di curve ad arco ampio• Prova libera
IV FASE	Esecuzione degli archi di curva	Rivolta in via esclusiva ai candidati che nella fase precedente abbiano raggiunto un punteggio tra 22,64 ed il 23,99. (espresso in 40esimi)

Qualora il numero dei partecipanti sia elevato, la Commissione Esaminatrice avrà facoltà di far eseguire la prova di slalom gigante in n. 2 giorni

Per il superamento del test unico attitudinale, il punteggio "minimo" è fissato in **24/40**. La valutazione è data dal risultato della media dei voti espressi dagli istruttori/esaminatori, scartando la votazione più alta e quella più bassa. Sulla base del su esposto criterio, la commissione esaminatrice emetterà due giudizi, ammesso o non ammesso al corso di formazione e relativa media conseguita. L'esito negativo del test non ammette né appello né possibilità di recupero.

- Sezione 7 Predisposizione delle graduatorie

Ad esito finale delle prove selettive la Commissione stilerà una graduatoria. Saranno ammessi al corso i candidati in graduatoria che abbiano raggiunto o superato i **24/40**. Terminato lo scrutinio le graduatorie saranno comunicate in forma elettronica ad ogni singolo partecipante, sarà reso pubblico l'elenco dei candidati **AMMESSI** e di quelli **NON AMMESSI**. Successivamente verrà data pubblicazione presso la sede di **Campania Futura S.r.l. e del Collegio Regionale maestri di sci Campania** e anche mediante pubblicazione sui siti Internet Istituzionali dei due enti.

Potranno essere esclusi dalle graduatorie, anche successivamente, i candidati per i quali si dovessero riscontrare dichiarazioni false o mendaci presentate in fase di iscrizione.

Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie il candidato potrà confermare la propria volontà di volersi iscrivere al corso oppure dichiarare di rinunciare all'iscrizione.

I° FASE (da svolgersi in 1 o più gg. in relazione al numero di iscritti) È prevista la presenza di un Giudice di gara FISI. La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il **19%** per gli uomini ovvero il **25%** per le donne dal tempo di riferimento. Il tempo di riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo parametrato (tempo dell'apripista moltiplicato per il suo coefficiente correttore attribuito annualmente dalla FEMPS) fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova. Il tempo così ottenuto verrà addizionato del **19%** per gli uomini ovvero il **25%** per le donne. In caso di esito negativo della prova, il candidato potrà ripetere per una seconda volta la prova di slalom gigante con le stesse modalità e criteri di svolgimento della prima prova.

Si esclude che tale prova di slalom gigante possa valere quale PFC-T.

I partecipanti che superano la I^A Fase saranno ammessi alla II^A Fase di selezione

II^A FASE (prove in campo libero che potranno svolgersi anche nello stesso giorno della I o II fase)
Trattasi di una giornata in cui i candidati, che hanno superato la prima fase, avranno la possibilità di sciare in campo libero con la commissione d'esame al fine di promuovere la reciproca conoscenza.

III^A FASE (prove in campo libero)

Coloro che supereranno la I° Fase di selezione saranno chiamati, in un giorno successivo alla conclusione delle prove della I° Fase, a sostenere un secondo test nel quale i candidati saranno chiamati ad effettuare degli esercizi previsti nella progressione Tecnica dello Sci Italiano e riferiti al Livello VI e VII.

La commissione potrà scegliere 3 o 4 esercizi di seguito previsti:

- ✓ Serie di curve ad arco CORTO
- ✓ Serie di curve ad arco MEDIO
- ✓ Serie di curve ad arco AMPIO
- ✓ Prova libera

Il candidato dovrà dimostrare alla Commissione esaminatrice una buona capacità di conduzione della curva sugli spigoli, la centralità della posizione, il tempismo l'armoniosità dei movimenti, la coordinazione tra gli arti inferiori ed arti superiori, la capacità di mantenere costante la velocità, la dinamicità, la giusta interpretazione della dimensione degli archi ed un buon adattamento delle curve al pendio.

Superano la prova e quindi saranno **AMMESSI** al Corso di formazione gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore **24** punti su **40**.

La valutazione di detta prova avverrà così come di seguito:

Ognuno dei 6 commissari esprimerà, per ciascuna delle tre prove, una valutazione tradotta in punteggio da **0** a **10**. Successivamente alla votazione, verrà eliminato il punteggio più alto e quello più basso e assegnato al candidato un punteggio finale corrispondente alla sommatoria dei voti intermedi rimanenti (4) espressi dai Commissari;

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà della Commissione d'esame effettuare tutti gli opportuni adattamenti ovvero la Commissione in presenza di condizioni meteorologiche o ambientali particolari o avverse, può determinare:

- **Di sospendere le prove indicando contestualmente il calendario sostitutivo;**
- **Di variare gli esercizi con altri individuati dalla Commissione stessa;**
- **Di variare la distribuzione degli esercizi nelle giornate d'esame**
- **Di prevedere l'ausilio di una o più giornate per espletare le prove, qualora ne ravvisi l'utilità**

L'esito negativo del test non ammette né appello né la possibilità di recupero, salvo quanto previsto per i candidati dichiarati "**Rivedibili**" di cui al successivo punto IV.

L'esito del test è insindacabile e non potrà essere contestato in quanto a totale discrezione della commissione d'esame.

IV FASE:

I candidati che durante la III fase abbiano ottenuto un punteggio compreso tra 22,64 ed il 23,99 (espresso in 40esimi), acquisiranno lo status di "Rivedibili", pertanto, in un giorno successivo saranno chiamati a ripetere le tre prove oggetto della fase III.

La valutazione di detta prova avverrà seguendo i criteri anzidetti, già esplicitati per la fase III. Si dà atto che per il calcolo della media finale sarà tenuto in considerazione, per ogni esercizio, **il punteggio migliore ottenuto nelle esecuzioni sia della III^a che della IV^a fase.**

Saranno quindi ammessi al corso gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 24 su quaranta nelle tre prove.

ESENZIONE DALLE PROVE DI SELEZIONE

Accedono direttamente ai corsi gli atleti che hanno fatto ufficialmente parte negli ultimi tre anni delle squadre Nazionali di sci Alpino, in quanto atto di riconoscimento dovuto nei confronti degli atleti e della stessa Federazione. I candidati dovranno presentare all'atto dell'iscrizione idonea attestazione rilasciata dalla FIS e attestante la predetta condizione.

Sono esentati dalle prove di gigante i candidati che hanno un punteggio FIS uguale o inferiore a 100 punti, per i candidati di sesso maschile, ed un punteggio FIS uguale o inferiore a 85 punti, per i candidati di sesso femminile (nella specialità di slalom o gigante) secondo gli ultimi elenchi FIS in vigore alla data delle prove di selezione. I punteggi segnalati in fase di iscrizione o acquisiti successivamente all'iscrizione e comunque riportati nell'aggiornamento della Lista FIS in vigore alla data delle prove di selezione, saranno verificati a cura dell'Ente organizzatore sulla base dei dati desumibili dal sito internet: www.fis-ski.com.

- Sezione 8 ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il corso avrà una durata di almeno **600 ore** distribuite in **90 giornate**, all'interno dei giorni di corso saranno previste le prove valide quali **Prova formativa comune tecnica PFC-T e Prova formativa comune di sicurezza PFC-S.**

Con particolare riferimento al PFC-T, questo rappresenta una prova a tempo che convalida una attitudine tecnica del candidato e consiste in uno slalom gigante organizzato sulla scorta delle regole stabilite dalla Federazione Internazionale dello sci, opportunamente adattate per la realizzazione degli obiettivi insiti in questo esame, così come previsto nel Regolamento delegato 2019/907 (EU) che in questa sede si richiama integralmente.

Al termine del periodo formativo oppure in itinere il candidato sosterrà gli esami abilitativi che si compongono di tre sezioni, una tecnica, una didattica e una culturale, oltre al superamento della prova formativa comune tecnica PFC-T e della prova formativa comune di sicurezza PFC-S.

Solamente coloro che otterranno l'abilitazione all'insegnamento avranno diritto al certificato attestante il superamento della Prova formativa comune tecnica (PFC-T) e prova formativa comune di sicurezza (PFC-S).-

- Sezione 9 ESAME FINALE

L'esame finale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6 della L.R. 4/2012 e degli artt. 5 e seguenti dell'Allegato A al D.D. n. 1065/2020, per il conseguimento dell'idoneità in riferimento alla Qualificazione di "Maestro di sci alpino" nella sua interezza, mira ad accertare per ciascun candidato la sufficienza in ciascuna sezione delle prove d'esame.

Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'85% delle ore complessive del percorso formativo.

Gli esami per il conseguimento dell'idoneità su tutte le Unità di Competenza di cui si compone la Qualificazione di "Maestro di sci alpino" si articola in sezioni distinte e più precisamente come segue:

1. **PROVA TECNICA** che si articola nel seguente modo:

- a) Fase dimostrativa: esecuzione di esercizi scelti dalla commissione di esame e compresi nel testo ufficiale per l'insegnamento dello sci alpino;
- b) Fase Tecnica: prova formativa comune – Tecnica (da svolgersi nel contesto dell'esame finale);
- c) Fase sicurezza: prova formativa comune di sicurezza;

2. **PROVA DIDATTICA**: che consiste in una interrogazione circa la progressione tecnica e le metodologie didattiche;

3. **PROVA CULTURALE**: che consiste in una interrogazione sulle materie teoriche previste e inserite nel percorso formativo.

Superano l'esame i candidati che raggiungono la sufficienza in tutte le sezioni. **I candidati risultati IDONEI**, ovvero quelli che avranno superato le varie sezioni previste, nonché l'idoneità su tutte e tre le Unità di Competenza che afferiscono alla Qualificazione, come di seguito indicate:

1. Trasferimento di nozioni e tecniche di sci alpino (433)
2. Gestione degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività professionale di maestro di sci (3368)
3. Pianificazione e programmazione dei corsi e delle lezioni di sci alpino (3369)

conseguiranno la "ABILITAZIONE" all'esercizio della professione di "**MAESTRO DI SCI ALPINO**" e potranno iscriversi almeno per il primo anno all'Albo dei Maestri di Sci della Regione Campania. Il mancato superamento di una delle tre prove previste non preclude la possibilità di sostenere quelle restanti e concede la possibilità, in caso di una sola insufficienza, della ripetizione della prova non superata, nella sessione di esame immediatamente successiva, e, sentito il parere della commissione esaminatrice, prima della scadenza citata, in una sessione straordinaria d'esame. La fruizione della sessione straordinaria è consentita esclusivamente per il completamento del parziale.

IMPORTANTI PRECISAZIONI (PFC-T – PFC-S)

Fatto salvo il superamento dell' esame finale di cui alla Sezione 8 del presente bando, il conseguimento della qualifica professionale è subordinata al superamento della prova formativa comune tecnica PFC-T e della prova formativa comune di sicurezza PFC-S, senza le quali non potrà essere rilasciato l'attestato di abilitazione, necessario ai fini dell'iscrizione all'Albo professionale territorialmente competente.

Il Legale Rappresentante
Rita Caropreso